



**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TESORERIA/CASSA DELL’ENTE**

CAPITOLATO SPECIALE

CIG: ZEB20798DD

CPV 66600000-6

Gara per l'affidamento del Servizio di tesoreria/cassa dell'Ente, tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, denominata: **"SERVIZIO DI TESORERIA/CASSA DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PALERMO"**, per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2020, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

In esecuzione della delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 20.10.2017 e del decreto del Presidente del C. di A. n. 50 dello 05.06.2017 avente ad oggetto: Determina a contrarre l'indizione di una procedura aperta per aggiudicare il servizio di tesoreria/cassa dell'ERSU di Palermo, con modifica, per adeguamento al D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, della delibera del Presidente del C. di A. n. 55 del 28.10.2015, avente ad oggetto: "Indizione gara per l'affidamento del servizio di cassa dell'ERSU di Palermo.", l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Palermo (E.R.S.U.) intende esperire apposita procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria/cassa e dei servizi interbancari connessi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

La gara sarà espletata secondo le modalità indicate di seguito.

Art. 1

Stazione appaltante

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PALERMO, Viale delle Scienze, Edificio 1, 90128 Palermo (PA) – Tel. 0916546111 - Fax 0916545920 - Codice Fiscale: 80017160823 - Partita I.V.A. 02795930821 - PEC: protocollo@pec.ersupalermo.gov.it.

Il presente appalto è definito dallo schema di contratto e regolato dalle condizioni del presente capitolato e dal disciplinare di gara.

Art. 2

Oggetto del servizio da aggiudicare

Oggetto del presente appalto è lo svolgimento del servizio di tesoreria/cassa dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Palermo, secondo tutte le disposizioni normative vigenti. Il servizio dovrà essere espletato secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato di gara approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 dello 20.10.2017.

Il servizio avrà inizio dal momento della stipula del contratto e scadrà 3 anni dopo.

Il Servizio di tesoreria/cassa ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione dei flussi finanziari e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento di tutte le spese, secondo la normativa vigente, nonché la custodia, l'amministrazione e la gestione dei titoli e valori di proprietà dell'E.R.S.U. di Palermo, di terzi, depositati nell'interesse dell'E.R.S.U. di Palermo.

Tra i flussi finanziari sono da ritenersi comprese, ad ogni effetto, le entrate inerenti le tasse ed i contributi versati dagli studenti, nonché il pagamento di tutte le competenze al personale

dell'Ente.

Art. 3

Importo stimato dell'appalto

Il servizio di tesoreria/cassa dell'E.R.S.U. di Palermo viene affidato all'Istituto Cassiere prevalentemente a titolo oneroso con l'eventuale riconoscimento allo stesso delle spese vive accessorie (imposta di bollo, spese postali, ecc.) per le quali si provvede alla relativa copertura finanziaria in sede di formazione dei bilanci di previsione dell'Ente, regolate in base alle condizioni offerte in sede di gara, ai soli fini dell'individuazione della disciplina applicabile in materia d'appalti e servizi. Il valore del presente appalto per i servizi bancari connessi al servizio di tesoreria/cassa, per tre anni di affidamento, è stimato in € 36.000,00, onnicomprensivo dell'eventuale riconoscimento allo stesso delle spese vive accessorie. Detto importo è stimato nel rispetto di quanto prescritto all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, e tenendo conto, nella determinazione dell'importo, di tutte le possibili opzioni.

Art. 4

Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio verrà espletato in armonia con lo schema di contratto per la gestione del servizio di tesoreria/cassa e regolamenti interni dell'Ente, curando la soddisfazione degli utenti e degli addetti ai lavori, sia dell'appaltatore che dell'Ente.

Il soggetto aggiudicatario, per l'espletamento del servizio, dovrà disporre di uno sportello locale funzionale dal momento dell'inizio del servizio, ubicato nel Comune di Palermo.

Art. 5

Natura dell'appalto

Contratto di servizio di tesoreria/cassa dell'ERSU di Palermo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, CIG: ZEB20798DD.

Art. 6

Procedura di gara

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel relativo bando, ed avrà luogo con il sistema della procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n.50/2016), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del summenzionato decreto legislativo. Alla procedura concorsuale presiede apposita commissione di gara costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 7

Modalità di aggiudicazione

Risulterà aggiudicatario del servizio il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi parziali a ciascun

elemento di valutazione. In caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione del vincitore mediante sorteggio, ai sensi del comma 2 dell'art. 77 del Regio Decreto n. 827/1924. L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso pervenga una sola offerta, purché valida e giudicata congrua, ovvero di non aggiudicare affatto, anche in presenza di più offerte, se nessuna risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, D. Lgs. 50/2016).

Se per qualsiasi motivo non si potesse pervenire alla stipula del contratto con il soggetto che avrà presentato l'offerta ritenuta più conveniente, si provvederà ad affidare il servizio al soggetto che segue in graduatoria, fatto salvo il risarcimento danni.

Art. 8

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti abilitati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 385/1993, che abbiano uno sportello bancario operativo nel Comune di Palermo, con orario di sportello previsto presso gli stessi. Non possono partecipare alla gara coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e che non sono in regola con le disposizioni della legge 68/1999. E' ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei e consorzi ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016, i cui soggetti associati siano singolarmente in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per partecipare alla gara.

Art. 9

Requisiti per la partecipazione alla gara

Coloro che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti, pena esclusione, da indicare in istanza di partecipazione:

1. Istituto di Credito autorizzato ai sensi degli art. 13 e 14 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385;
2. Iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure iscrizione al Registro Professionale o Commerciale;
3. Accettazione incondizionata e senza riserva alcuna delle condizioni contenute nel bando di gara e nei suoi allegati;
4. Non trovarsi in alcuna causa di esclusione per la partecipazione agli appalti prevista dalla normativa comunitaria e dello Stato Italiano;
5. Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili L. 12.03.99 n. 68;
6. Garantire l'impiego di personale in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto e un referente presso la sede del cassiere;
7. Rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare gli obblighi previsti dalla L. 81/2008 per la

- sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro;
8. Non avere avuto sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 9. Disporre, al momento dell'aggiudicazione del servizio, di una unità operativa dell'Istituto sul territorio del Comune di Palermo con un orario pari a quello osservato per le operazioni bancarie;
 10. Essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001 e successive integrazioni di cui al D.Lgs. 210/2002, convertito in Legge 266 del 22/11/2002;
 11. Essere in possesso di certificazione ISO 9001 per il servizio di tesoreria/cassa.

Art. 10

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione è effettuata dall'E.R.S.U. di Palermo tramite apposita commissione che valuta complessivamente l'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

- a) Criteri economici: fino a 40 punti
- b) Criteri organizzativi: fino a 60 punti.

La somma dei punti da assegnare è pari a 100.

Elemento di valutazione Criteri assegnazione punteggio

a/1 Tasso di interesse passivo sull'anticipazione dell'Istituto di Credito. Max 5 punti:

riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, vigente tempo per tempo, ridotto od aumentato dello spread offerto. L'addebito delle competenze avverrà secondo quanto previsto dal vigente Testo Unico Bancario.

Punti 5 alla migliore offerta, mentre alle altre offerte il punteggio sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$OFFERTA\ MIGLIORE / OFFERTA \times 5 =$

N.B.:

$OFFERTA\ MIGLIORE = \text{tasso B.C.E. (ex T.U.R.)} +/- SPREAD\ OFFERTO\ MIGLIORE;$

$OFFERTA = \text{tasso B.C.E. (ex T.U.R.)} +/- SPREAD\ OFFERTO.$

a/2 Commissione trimestrale sull'anticipazione. Max 5 punti:

Tasso massimo della commissione del 0,20% trimestrale, soggetta a ribasso, da applicare sull'anticipazione richiesta.

Punti 5 alla migliore offerta, mentre alle altre offerte il punteggio sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$OFFERTA\ MIGLIORE / OFFERTA \times 5 =$

a/3 Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa detenibili per legge presso l'Istituto di credito. Max 5 punti:

riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 365 gg., media mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto. Il

soggetto offerente dovrà indicare in termini di quanto (e non in percentuale) con approssimazione alla seconda cifra decimale lo spread in aumento o in diminuzione da applicare al tasso Euribor tre mesi, base 365 gg. media precedente:

Punti 1 per tasso uguale a Euribor 3 mesi + punti 1 per ogni aumento di 0,05 (max punti 4)

a/4 Numero di giorni lavorativi bancari entro cui sono eseguiti i mandati emessi dall'Ente. Max 3 punti:

Giorno successivo a quello di consegna del documento informatico Punti 3

Due giorni successivi a quello di consegna del documento informatico Punti 1

Più di due giorni Punti 0

a/5 Pagamenti e riscossioni in "circolarità". Max 2 punti:

Possibilità per gli utenti di potere effettuare pagamenti o riscuotere mandati di pagamento emessi dall'Ente presso tutti gli sportelli bancari dell'Istituto aggiudicatario del servizio senza ulteriori addebiti di commissioni rispetto a quelle indicate nell'offerta di gara.

Se SI:

Punti 2

Parzialmente (solo riscossioni) Punti 1

Parzialmente (solo pagamenti) Punti 1

Se No:

Punti 0

a/6 Contributo annuo netto per sponsorizzazioni iniziative sociali, culturali, compatibili con i fini istituzionali dell'Ente. Max 3 punti:

Se SI:

• Oltre € 2.500,00 punti 3

• Da € 1.000,01 a € 2.500,00 punti 2

• Da € 0,01 a € 1.000,00 punti 1

Se NO:

punti 0

a/7 Tasso commissione applicato sulle polizze fideiussorie rilasciate su richiesta dell'Ente. Max 2 punti:

Punti 2 alla migliore offerta, mentre alle altre offerte il punteggio sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

OFFERTA MIGLIORE/OFFERTA_{x2} =

a/8 Compenso forfetario annuo. Max 3 punti:

a fronte degli oneri relativi a: spese postali, telefoniche, utenze, stampati, registri e bollettari, di bollo, da imposte e spese gravanti sugli ordinativi di incasso e pagamenti ed eventuali altre spese connesse all'esercizio del servizio.

• Gratuito punti 3

• Fino a € 100,00 punti 2

• Da € 100,01 a € 200,00 punti 1

• Oltre € 200,00 punti 0

a/9 Compenso annuo dell'Istituto cassiere. Max 12 punti:

a fronte dell'esercizio del servizio.

- Gratuito punti 12
- € 12.000,00 punti 0

(punti 1 ogni riduzione di € 1.000,00 sul massimo di € 12.000,00)

b/1 Organizzazione territoriale dell'Istituto. Max punti 15:

se al momento dell'aggiudicazione del servizio l'Istituto dispone di una unità operativa sul territorio del Comune di Palermo punti 10;

per ogni ulteriore unità operativa sul territorio del Comune di Palermo o nei comuni limitrofi punti 1, sino ad un massimo di punti 5;

b/2 Modalità di invio telematico di mandati e reversali e condizioni per la conservazione documentale degli stessi con firma digitale in base ai criteri per il periodo previsto dalle norme vigenti. Max punti 12:

Se SI:

punti 12

Se NO:

punti 0

b/3 Esperienza di servizio: gestione di Tesoreria/Cassa di Enti Pubblici, per almeno un triennio nel periodo 2014 - 2016. Max punti 15:

- Oltre 10 Enti punti 15
- Da 1 a 10 Enti punti 10
- Nessuna esperienza punti 0

b/4 Impegno e frequenza per tutta la durata dell'appalto al ritiro presso la sede dell'ERSU di Palermo, tramite corriere o personale dell'Istituto cassiere ed a proprie spese, della documentazione connessa all'espletamento del servizio cassa. Max punti 6:

due volte a settimana punti 6

una volta a settimana punti 2

b/5 Impegno all'installazione e attivazione a cura e spese dell'istituto cassiere per tutta la durata dell'appalto di apparecchiature P.O.S. per i pagamenti presso la residenza di ospitalità Hotel de France, nonché all'installazione di un ATM Bancomat presso la sede centrale dell'Ente. Max punti 12:

Se SI:

punti 12

Se NO:

punti 0

Art. 11

Personale preposto all'espletamento del servizio

Il servizio deve essere adeguato, anche in termini di personale, il quale deve risultare appropriato sia numericamente che professionalmente. Il personale deve rendersi

disponibile ogni qualvolta l'E.R.S.U. di Palermo richieda interventi, chiarimenti e consulenze, tramite comunicazioni telefoniche o e-mail.

Prima della stipula del contratto, l'Istituto provvede a comunicare all'E.R.S.U. di Palermo i nominativi, con relativi profili professionali, recapiti telefonici ed indirizzi di posta elettronica, del personale dedicato allo svolgimento del servizio di tesoreria/cassa per conto dell'Ente.

Art. 12

Sportelli Bancomat e POS fisici e virtuali

L'istituto è tenuto ad avere ubicato almeno n. 1 sportello bancomat presso la Sede dell'ERSU, Residenza Universitaria "Santi Romano".

L'Istituto cassiere dovrà installare, entro i termini indicati in sede di gara nella propria offerta, un'apparecchiatura POS presso la residenza Hotel De France, sita in Palermo, Vicolo dei Sant'Ufficio a Tribunali n. 2/10, Cap: 90133.

A richiesta dell'Amministrazione l'Istituto cassiere, a proprio totale carico, dovrà predisporre eventuali ulteriori postazioni POS presso altre residenze universitarie.

Le apparecchiature dovranno essere attive e rese perfettamente funzionanti contestualmente all'installazione. I costi del servizio sono a totale carico dell'Istituto cassiere, ivi compresi eventuali canoni, materiali di consumo, installazioni e disinstallazioni e quant'altro necessario per la corretta prestazione del servizio POS. I POS devono essere abilitati al pagamento con PagoBancomat e almeno tre (3) carte emesse dai seguenti maggiori circuiti: PagoBancomat, Visa, Mastercard, Cirrus/Maestro.

Il costo delle commissioni, non potrà essere superiore all'1,1% sul transato PagoBancomat e al 3% sul transato carta di credito, il costo delle commissioni per ogni operazione su POS virtuale, non potrà essere superiore al 2% sul transato carta di credito.

Art. 13

Oggetto e modalità di esercizio del servizio

L'Istituto Cassiere si impegna a erogare il servizio sotto la piena osservanza degli obblighi e con i diritti derivanti dal presente capitolato, dalla legge, dal Regolamento Amministrativo Contabile vigente e dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), nonché di quello previsto dalla legge di bilancio 2017 (SIOPE+).

Il Cassiere deve provvedere a porre in atto le necessarie azioni per adeguare il proprio servizio alle esigenze dell'Ente, nonché qualora previsto, corrispondere il tasso di interesse attivo composto dalla media trimestrale dell'Euribor (365) da applicare sulle giacenze di cassa e dallo spread regolato in base alle condizioni offerte in sede di gara.

Si precisa che, in relazione alla natura del servizio, l'Istituto cassiere resterà estraneo al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione, nonché al Conto Consuntivo.

Nel corso di tutto il periodo contrattuale, di comune accordo tra le parti, nel rispetto delle procedure di rito e mediante scambio di corrispondenza, potranno essere apportate alle modalità di esecuzione del servizio, i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti

necessari per la migliore qualità del servizio stesso (invio telematico di file mandati, file reversali e file note stipendi, firma digitale, ecc.).

L'Istituto cassiere dovrà obbligatoriamente attivare, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, il servizio di account on-line, denominato in genere "Internet banking", con funzione informativa per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi dei conti correnti, compresa la visura degli estratti conto trimestrali intestati all'Amministrazione e con funzione dispositiva per la delega "Modello F24", ovvero per tutte le procedure dispositive obbligatorie "on-line" previste dalla normativa vigente.

Art. 14

Obblighi a carico dell'Istituto Cassiere

Il servizio di tesoreria/cassa è effettuato dall'Istituto Cassiere con personale proprio, professionalmente qualificato e numericamente adeguato alle esigenze del servizio stesso. L'Istituto Cassiere deve, inoltre, assicurare il corretto svolgimento del servizio garantendo celerità e snellezza delle procedure anche a mezzo di idonee procedure informatiche.

Art. 15

Subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, anche temporaneamente, in tutto o in parte, direttamente od indirettamente, il servizio oggetto del presente capitolato. Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione fa sorgere in capo all'Ente il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, salvo richiesta di risarcimento danni.

Art. 16

Variazione della ragione sociale

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'E.R.S.U. di Palermo qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione.

Art. 17

Stipulazione del contratto e oneri contrattuali

Le spese per la stipulazione, registrazione ed eventuali altri oneri conseguenti ed inerenti al presente atto, sono a carico dell'Istituto aggiudicatario.

Art. 18

Garanzie a corredo dell'offerta

In deroga agli artt. 93 e 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, non viene richiesta la cauzione provvisoria e l'esecutore del contratto non dovrà costituire garanzia fideiussoria definitiva in quanto il Cassiere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, per eventuali danni causati all'Ente affidante o a terzi.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti durante il procedimento per l'affidamento del servizio verranno utilizzati solo a tale scopo e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

Art. 20

Controversie

Per qualunque controversia nascente dall'esecuzione sarà esclusivamente competente il Foro di Palermo.

Art. 21

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n. 136/2010.

Art. 22

Rinvio

Gli aspetti gestionali del servizio sono disciplinati dallo Schema di Contratto per la gestione del servizio di tesoreria/cassa, cui si fa rinvio. Per tutto quanto non disciplinato si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Art. 23

Stipula del Contratto

A norma degli articoli 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento del servizio di tesoreria/cassa sarà formalizzato con la sottoscrizione del relativo contratto da parte del legale rappresentante dell'Ente, previa verifica del rispetto delle condizioni previste, decorsi i trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Art. 24

Informazioni complementari

Si trascrivono di seguito i flussi finanziari dell'ultimo triennio:

per l'anno 2014

Conto di tesoreria

ENTRATE COMPLESSIVE:	€ 16.912.077,94;
USCITE COMPLESSIVE:	€ 17.254.838,01;
NUMERO REVERSALI:	N.569
NUMERO MANDATI:	N.751

INTERESSI maturati anno 2014: € 994,69
GIACENZA DI cassa AL 31.12.14 € 1.226.609,94

GIACENZE FRUTTIFERE Conto Collaterale:

SALDO AL 01 GENNAIO 2014: € 3.990.838,59;
GIACENZA AL 31 MARZO 2014: € 214.462,86;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2014: € 159.251,80;
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2014 € 72.297,61;
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2014: € 1.183.783,86;

per l'anno 2015

Conto di tesoreria

ENTRATE COMPLESSIVE: € 28.405.015,14;
USCITE COMPLESSIVE: € 26.841.380,71;
NUMERO REVERSALI: N.510
NUMERO MANDATI: N.813
INTERESSI maturati anno 2015: € 1.349,07
GIACENZA DI cassa AL 31.12.15 € 2.790.244,37

GIACENZE FRUTTIFERE Conto Collaterale:

SALDO AL 01 GENNAIO 2015: € 1.183.783,86;
GIACENZA AL 31 MARZO 2015: € 157.280,11;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2015: € 143.386,36;
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2015: € 93.836,86;
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2015: € 2.656.578,86;

per l'anno 2016

Conto di tesoreria

ENTRATE COMPLESSIVE: € 20.988.639,73;
USCITE COMPLESSIVE: € 22.910.255,92;
NUMERO REVERSALI: N.414
NUMERO MANDATI: N.692
INTERESSI maturati anno 2016: € 5,48
GIACENZA DI cassa AL 31.12.16 € 868.628,18

GIACENZE FRUTTIFERE Conto Collaterale:

SALDO AL 01 GENNAIO 2016: € 2.656.578,86;
GIACENZA AL 31 MARZO 2016: € 99.960,36;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2016: € 117.963,36;

GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2016: € 77.849,36;
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2016: € 448.438,11

CONTO ECONOMO CASSIERE:

GIACENZA AL 31 MARZO 2016: € 7.999,98;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2016: € 5.782,85;
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2016: € 7.018,19;
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2016; € 0,00.

Art. 25

Firme autorizzate

L'Amministrazione darà preventiva comunicazione delle generalità e qualifiche dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i mandati di pagamento, gli ordinativi di riscossione, le deleghe e le rettifiche. Gli stessi depositeranno presso l'Istituto cassiere le proprie firme autografe.

Qualsiasi variazione dei soggetti in questione, sarà comunicata formalmente all'Istituto cassiere, fermo restando che tutte le operazioni effettuate dallo stesso prima che abbia ricevuto tali comunicazioni, saranno riconosciute valide.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o sostituire il numero dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i mandati di pagamento e gli ordinativi di riscossione.

Art. 26

Entrate dell'Amministrazione

Le entrate dell'Amministrazione derivano:

- A) dal Contributo di funzionamento, erogato dalla Regione Siciliana (attualmente Cap. 373312), che affluisce alla Tesoreria Unica Regionale costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- B) dal Fondo di intervento integrativo, erogato dal M.I.U.R. per il tramite della Regione Siciliana (attualmente Cap. 373310), che affluisce alla Tesoreria Unica Regionale costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- C) dal Contributo per gli emolumenti al personale proveniente dall'EAS in liquidazione, erogato dalla Regione Siciliana (attualmente Cap. 373347), che affluisce alla Tesoreria Unica Regionale costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- D) da eventuali contributi finalizzati erogati dalla Regione Siciliana (attualmente Cap. 772404), che affluiscono alla Tesoreria Unica Regionale costituendo, pertanto, conti infruttiferi;
- E) dalla tassa regionale, versata dall'Università degli studi di Palermo, e proveniente dall'iscrizione degli studenti universitari, dalla tassa di abilitazione versata dai dottori abilitati all'esercizio professionale, dalla vendita di beni e di servizi e dal rimborso I.V.A., che essendo entrate proprie dell'Amministrazione, costituiscono conto fruttifero;

F) da eventuali fondi e/o contributi erogati dalla Regione Siciliana o da altre Amministrazioni pubbliche.

Le entrate dell'Amministrazione saranno riscosse dall'Istituto cassiere in base ad ordinativi di riscossione, redatti su modello informatico, numerati e sottoscritti dal Direttore, o da chi ne svolge le funzioni, e dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria e programmazione della spesa (fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 25 "FIRME AUTORIZZATE"), riportanti le seguenti indicazioni: Numero d'ordine, Ente emittente, Codice, Esercizio, Categoria, Capitolo, Imputazione, Data, Debitore, Oggetto dell'incasso, Somma da riscuotere in cifre e in lettere, Causale, eventuali Importi unitari e indicazione "conto fruttifero" o "conto non fruttifero". L'Amministrazione trasmetterà telematicamente all'Istituto Cassiere gli ordinativi di riscossione con apposito elenco di trasmissione (distinta).

Relativamente ai punti A), B), C), D), F) del primo capoverso del presente articolo, la Regione Siciliana, ad ogni invio di ciascun contributo e/o fondo, apre presso la Tesoreria Unica Regionale un sottoconto sul capitolo di appartenenza (373312, 373310, 373347, 772404, ed eventuali altri nuovi capitoli).

Per ciascuna riscossione operata sui sottoconti giacenti presso la Tesoreria Unica Regionale, l'Amministrazione rilascerà all'Istituto cassiere, allegati all'elenco dei mandati in pagamento, un ordinativo di riscossione, un buono di prelevamento e una bolletta di quietanza, tutti in duplice copia.

Ogni buono di prelevamento e la relativa bolletta di quietanza dovranno fare riferimento al sottoconto sul quale operare il prelievo e indicare l'importo del prelievo necessario per pagare i mandati dell'elenco allegato.

L'Istituto cassiere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Amministrazione, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo e causa a favore della stessa, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Amministrazione". Tali incassi saranno comunicati, tramite invio delle relative carte contabili, all'Amministrazione la quale dovrà emettere i relativi ordinativi di riscossione (reversali). Le reversali dovranno indicare gli estremi della carta contabile di riferimento.

L'Istituto cassiere verrà delegato dall'Amministrazione a prelevare dai conti correnti postali le somme incassate tramite bollettini C.C.P., per girocontarle sul conto di cassa, dietro emissione dei relativi ordinativi di riscossione.

Art. 27

PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

27A) REPERIMENTO DEI FONDI

L'Amministrazione farà gravare i pagamenti:

- 1) sulle entrate indicate nei punti A), B), C), D), F) del precedente art. 26;
- 2) sulle entrate proprie indicate nel punto E) del precedente art. 26, nei limiti delle effettive disponibilità di cassa e con le modalità successivamente indicate.

I prelevamenti da effettuare dai sottoconti aperti presso la Tesoreria Unica Regionale, relativi alle entrate indicate al punto 1) del presente articolo, come specificato nel precedente art. 26,

saranno disposti dall'Amministrazione per mezzo della modulistica espressamente prevista dalla legislazione vigente (buoni di prelevamento e bollette di quietanza).

27B) MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Istituto cassiere provvederà ad effettuare i pagamenti per mezzo di mandati telematici individuali o collettivi emessi dall'Amministrazione firmati dal Direttore, o da chi ne svolge le funzioni, e dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria e programmazione della spesa (fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 25 ("FIRME AUTORIZZATE")). L'Amministrazione trasmetterà all'Istituto Cassiere i mandati telematici con apposito elenco di trasmissione (distinta).

I mandati saranno emessi con numero d'ordine e con le seguenti indicazioni: Ente emittente, Codice, Esercizio, Categoria, Capitolo, Imputazione, Data, Creditore, Indirizzo, Codice Fiscale o Partita I.V.A., Somma da pagare in cifre e in lettere, al lordo e al netto di eventuali ritenute fiscali, Causale, eventuali Importi unitari, timbro di "ASSOGGETTATE AD I.V.A" o "NON ASSOGGETTATE AD I.V.A" e Modalità di riscossione del beneficiario. I mandati saranno pagati normalmente allo sportello ai singoli beneficiari e, comunque, nelle forme che saranno indicate dall'Amministrazione nei mandati stessi.

Resta a cura dell'Amministrazione accertare il diritto dei terzi a riscuotere le somme liquidate in favore di nominativi diversi. Pertanto, l'Amministrazione indicherà sui mandati di pagamento i nominativi dei titolari del credito; l'Istituto cassiere, in tal caso (es. deleghe, errori anagrafici, ecc.), pagherà i nominativi diversi solo dopo esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

Nell'ipotesi di nota di trasmissione (distinta) dell'Amministrazione, ove siano indicati più mandati di pagamento in favore di uno stesso creditore (a mezzo di bonifico bancario con accredito diretto in conto corrente bancario o postale o di assegno circolare), l'Istituto cassiere raggrupperà in un unico bonifico o in un unico assegno circolare in favore del beneficiario, i singoli importi dovuti dall'Amministrazione, secondo le modalità indicate sul primo mandato.

Eventuali commissioni (individuate secondo l'offerta proposta in sede di gara dall'istituto cassiere), spese, tasse e bolli inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Amministrazione, sono poste a carico dei beneficiari, salvo diversa indicazione. Pertanto, l'Istituto cassiere è autorizzato a trattenere dagli importi nominali dei mandati l'ammontare delle spese in questione. Nel caso di pagamenti da effettuare a scadenze fisse (Es.: Telecom, Enel, scadenze fiscali, ecc.) l'Amministrazione indicherà la data entro la quale il pagamento stesso dovrà essere effettuato.

Il pagamento dei mandati potrà avvenire in qualsiasi agenzia dell'Istituto (o dell'eventuale Gruppo bancario) dislocato sul territorio nazionale.

Il pagamento dei mandati potrà avvenire:

- A) per cassa, con quietanza diretta del creditore o di suo delegato, previa autorizzazione dell'Amministrazione, per importi fino a €. 2.999,99;
- B) per mezzo di assegno circolare non trasferibile da consegnare alla persona indicata nella sezione quietanza del mandato oppure da inviare a destinazione del creditore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento con spese a carico dello stesso;

C) per mezzo di bonifico bancario con accredito diretto in conto corrente bancario o postale indicato dal creditore con spese a carico dello stesso;

D) per mezzo di bollettino di conto corrente postale.

In quest'ultimo caso l'Istituto cassiere è delegato al pagamento dei bollettini C.C.P. presso le Poste Italiane S.p.A. e le spese postali per bollettino a carico dell'Amministrazione verranno saldate all'Istituto cassiere con un unico mandato a fine esercizio finanziario.

L'Istituto cassiere, di volta in volta, si atterrà alle istruzioni indicate sui mandati. Per i pagamenti summenzionati costituiranno valido scarico, a tutti gli effetti, la quietanza del beneficiario, la ricevuta del versamento in conto corrente postale o bancario, la ricevuta di versamento del bollettino C.C.P., la matrice attestante l'emissione dell'assegno circolare emesso che, corredati dagli estremi relativi, saranno allegati ai titoli di spesa sui quali sarà apposta annotazione di richiamo. Agli effetti del bollo e dell'I.V.A. o dei tributi sostitutivi, l'Istituto cassiere si atterrà alle indicazioni apposte dall'Amministrazione sui mandati.

I mandati di pagamento, emessi a carico delle entrate proprie dell'Amministrazione, saranno ammessi al pagamento non oltre il giorno lavorativo successivo a quello della consegna all'Istituto cassiere.

L'Ente si impegna a non presentare al Cassiere mandati da pagare con propri fondi oltre il 20 dicembre, e mandati da pagare tramite prelevamento dai sottoconti di Tesoreria Unica Regionale oltre il 10 dicembre, salvo che per le competenze al personale e per altre spese aventi scadenza perentoria oltre il suddetto termine.

27C) PAGAMENTO A STUDENTI CON MANDATI COLLETTIVI DA RISCOUTERE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE E/O NAZIONALE TRAMITE FLUSSI TELEMATICI - APERTURA DI UN CONTO CORRENTE COLLATERALE

Per dare la possibilità allo studente di riscuotere l'importo corrispondente alla borsa di studio in qualsiasi agenzia dell'Istituto cassiere su tutto il territorio regionale e/o nazionale, è necessario aprire un conto corrente collaterale fruttifero a favore dell'Amministrazione. In tal modo, l'Amministrazione, per il pagamento di mandati collettivi in favore di studenti, potrà effettuare giroconti dal conto di Tesoreria Unica Regionale e potrà creare flussi telematici.

Sarà cura dell'Amministrazione indicare nella sezione quietanza del mandato collettivo una nota di giroconto. A giroconto effettuato l'Amministrazione invierà, per via telematica, sul sito internet dell'Istituto cassiere, un file di testo, oppure in formato excel, relativo all'elenco nominativo degli studenti (per ogni studente saranno indicati i dati anagrafici, il codice fiscale e l'importo da pagare). Contestualmente all'invio del file, l'Amministrazione trasmetterà all'Istituto cassiere una nota relativa al giroconto al quale associare il numero di flusso telematico. Pertanto lo studente, informato del numero di flusso relativo al mandato collettivo nel quale è presente il nominativo dello stesso, potrà effettuare la riscossione del proprio mandato in qualsiasi agenzia dell'Istituto cassiere su tutto il territorio regionale e/o nazionale, esibendo il numero di flusso e un documento identificativo.

Ogni flusso telematico potrà essere suscettibile di modifiche e/o annullamenti che verranno disposte dall'Amministrazione tramite nota che sarà trasmessa all'Istituto cassiere. Anche per questo conto corrente collaterale, l'Istituto cassiere dovrà aggiornare la situazione di cassa

giornaliera. Inoltre, affinché l'Amministrazione possa girocontare e successivamente reversare in entrata sul conto i mandati annullati e gli interessi maturati, è necessario che l'Istituto cassiere trasmetta all'Amministrazione le relative carte contabili.

Art. 28

CONTO CORRENTE DEL CASSIERE DELL'AMMINISTRAZIONE PER PICCOLE SPESE

L'Istituto cassiere, per le piccole spese dell'Amministrazione, aprirà un apposito conto corrente ordinario denominato "conto corrente piccole spese", in favore del Cassiere e del Vice Cassiere nominati dall'Amministrazione, i quali depositeranno presso l'Istituto cassiere la propria firma autografa. All'inizio di ogni esercizio finanziario, l'Amministrazione procederà all'accreditamento su detto conto corrente delle somme destinate al Cassiere, il quale secondo le esigenze dell'Amministrazione, procederà a prelevamenti per cassa fino alla concorrenza delle somme disponibili che, di volta in volta, verranno rimpinguate dall'Amministrazione per mezzo di mandati di pagamento. L'Istituto cassiere dovrà fornire al Cassiere una carta prepagata ricaricabile, gratuita e senza costi accessori, per prelevamenti di somme in sportelli automatici e per pagamenti on-line.

Entro il 15 dicembre di ogni anno, il Cassiere provvederà ad accreditare sul conto dell'Amministrazione il residuo contabile finale, affinché il saldo del conto corrente in questione sia pari a zero.

Per gli interessi maturati sul conto corrente ordinario denominato "conto corrente piccole spese" e calcolati con le modalità previste per le entrate proprie dell'Amministrazione, l'Istituto cassiere provvederà ad emettere nota di credito in favore dell'Amministrazione, con valuta 31 dicembre di ogni anno, la quale procederà ad emettere la relativa reversale d'incasso.

Cassiere e Vice Cassiere avranno potere di firma disgiunta.

Art. 29

OBBLIGHI DELL'ISTITUTO CASSIERE

L'Istituto cassiere dovrà tenere quotidianamente aggiornato:

- A) il fondo cassa o saldo del conto dell'Ente;
- B) il numero e l'importo dei mandati caricati e il numero e l'importo dei mandati eseguiti;
- C) il numero e l'importo delle reversali caricate e il numero e l'importo delle reversali eseguite;
- D) l'importo e il numero delle carte contabili da regolarizzare in entrata e in uscita;
- E) un giornale di cassa, sul quale registrerà cronologicamente le riscossioni e i pagamenti del giorno e i dati relativi ai quattro punti precedenti;
- F) eventuali altre evidenze previste dalla legge a carico dell'Istituto cassiere.

Qualora l'Amministrazione ritenga necessario inviare qualsiasi corrispondenza cartacea all'Istituto Cassiere e viceversa, lo stesso invierà all'Ufficio Ragioneria e programmazione della spesa dell'Amministrazione, un proprio corriere o proprio personale, secondo la sequenza temporale indicata nell'offerta e criteri organizzativi in sede di gara (vedasi Art. 10, b/4, di questo capitolato).

L'Istituto cassiere trasmetterà all'Amministrazione, per via telematica, mensilmente, l'estratto conto per ogni conto corrente aperto, con avviso a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo: ragioneria@ersupalermo.gov.it.

La mancanza di rilevi da parte dell'Amministrazione, rispettivamente, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'estratto conto trimestrale e di quarantacinque giorni dal ricevimento del quarto trimestre dell'estratto conto a chiusura dell'esercizio, secondo le modalità di cui al precedente capoverso, equivarrà a tacito benessere per le risultanze contabili accertate dall'Istituto cassiere in base ai documenti trasmessi.

L'Istituto cassiere è responsabile, a norma di legge, dei fondi di cassa e di tutti i valori e le carte contabili affidatigli dall'Amministrazione e si rende garante e responsabile della regolarità del funzionamento del servizio assunto. Dovrà, inoltre, tenere regolarmente tutti i documenti contabili previsti dal presente Capitolato Speciale, nonché tutti quelli che si rendesse necessario attivare per garantire il miglior espletamento del servizio. Tale documentazione potrà essere verificata dall'Amministrazione ogni volta che ne riscontri l'esigenza.

L'Istituto cassiere è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio in merito a qualunque atto o informazione concernente l'Amministrazione o i propri creditori e debitori.

L'Istituto cassiere, per l'espletamento del servizio, dovrà garantire un numero adeguato di addetti, i quali dovranno assicurare piena collaborazione ai funzionari contabili dell'Amministrazione con l'ausilio di qualsiasi mezzo di comunicazione (telefono, fax, e-mail, ecc.) per tutte le richieste e problematiche inerenti il servizio regolato dal presente capitolato.

L'Istituto cassiere è tenuto ad applicare le procedure previste dal "Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici" (SIOPE+), dal momento in cui l'Amministrazione sarà obbligata a rispettare tale sistema.

Art. 30

COMMISSIONI, TASSO DI INTERESSE ATTIVO, PASSIVO E VALUTA

L'Istituto cassiere, per bonifici bancari con accredito diretto in conto corrente bancario o postale fino ad € 250,00, nonché per i bonifici relativi a emolumenti del personale di questo Ente, non applicherà nessuna commissione a carico dell'Amministrazione e dei suoi creditori; invece, per bonifici con importi superiori ad € 250,00, applicherà le commissioni più convenienti offerte dall'istituto cassiere.

Gli importi percentuali del tasso attivo sulle giacenze fruttifere a carico dell'Istituto cassiere e gli importi percentuali del tasso passivo a carico dell'Amministrazione, su eventuali anticipazioni di cassa, sono quelli offerti dall'Istituto cassiere in sede di gara.

Per l'espletamento del servizio di cassa, null'altro sarà dovuto dall'Amministrazione all'Istituto cassiere oltre a quello contrattualmente previsto.

La valuta da applicare sulle entrate proprie dell'Amministrazione e sulle giacenze del "conto corrente piccole spese", decorrerà dal giorno lavorativo successivo a quello in cui l'entrata stessa si è verificata e ciò ai fini della determinazione degli interessi attivi sulle giacenze fruttifere dell'Amministrazione, come da offerta in sede di gara.

Sui pagamenti effettuati a carico delle entrate proprie dell'Amministrazione, la valuta decorrerà dal giorno in cui il mandato è stato quietanzato.

Le commissioni saranno applicate, nella percentuale prevista, sul totale delle uscite operate dall'Istituto cassiere sui mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione.

Gli interessi attivi maturati annualmente sulle giacenze fruttifere dell'Amministrazione costituiranno nota di credito a favore della stessa che provvederà ad emettere la relativa reversale d'incasso. Analogamente, l'importo delle commissioni costituirà nota di debito a carico dell'Amministrazione che provvederà ad emettere annualmente il relativo mandato di pagamento in favore dell'Istituto cassiere.

Art. 31

ONERI CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo e totale carico ed onere dell'Istituto cassiere:

- A) tutte le spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento del contratto e dall'applicazione di ognuna delle clausole previste;
- B) tutte le tasse presenti e future inerenti il contratto, ivi comprese quelle relative alla stipula e alla registrazione dello stesso;
- C) tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti connessi agli obblighi di legge posti a carico dell'Istituto cassiere, fatta eccezione per le spese postali connesse alla quietanza dei mandati di pagamento a mezzo conto corrente postale.

In ordine ad eventuali altri servizi non previsti dal presente Capitolato Speciale e offerti, nel corso del contratto, in favore di studenti universitari dall'Istituto cassiere, lo stesso e l'Amministrazione concorderanno, di volta in volta, le condizioni, i mezzi e gli strumenti per favorire la massima diffusione, fermo restando il relativo costo a carico dell'Istituto cassiere.

L'Istituto cassiere, infine, è responsabile dell'esatta esecuzione del contratto.

Art. 32

CAUZIONE

Per l'espletamento del servizio di cassa, l'Istituto cassiere è esonerato dal prestare cauzione, secondo quanto previsto al precedente art. 18 di questo capitolato. L'Istituto cassiere risponde in proprio per tutte le operazioni attinenti il servizio di cui al presente capitolato.

Art. 33

IMPOSTA DI BOLLO

L'Amministrazione si impegna a riportare su tutti i documenti di cassa, con rigorosa osservanza delle leggi sul bollo, l'annotazione indicante "esente bollo", se l'operazione di cui trattasi è esente dal bollo ordinario di quietanza.

In caso contrario, e nell'eventualità di un documento "non assoggettato ad IVA", l'istituto cassiere è tenuto a trattenere dall'ordinativo l'importo corrispondente all'applicazione della marca da bollo, secondo le leggi vigenti, durante l'operazione di quietanza.

Art. 34

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto sarà risolto di diritto e con effetto immediato nei seguenti casi:

- A) scioglimento, fallimento, concordato o qualsiasi procedura concorsuale cui sia sottoposto l'Istituto cassiere;
- B) cessione totale o parziale del contratto in subappalto;
- C) mancata osservanza delle norme di legge e di contratto nei confronti del personale dipendente impiegato ai fini della esecuzione del contratto;
- D) ogni altra grave violazione del contratto, tale da recare grave pregiudizio alla prosecuzione dello stesso.

Costituisce, inoltre, espressa facoltà dell'Amministrazione la risoluzione del contratto, con effetto immediato in caso di ripetute inadempienze dell'istituto cassiere, nella esecuzione delle obbligazioni assunte ed in particolare la violazioni per tre volte, nel corso di un anno solare di obblighi contrattuali e/o la inosservanza dei termini indicati dall'Istituto cassiere nell'offerta in sede di gara. Tali violazioni saranno, di volta in volta, contestate per iscritto dall'Amministrazione all'istituto cassiere. In tutte le ipotesi suddette il contratto sarà risolto di diritto e in danno a seguito di dichiarazione dell'Amministrazione di avvalersi della presente clausola, da notificare all'istituto cassiere nei modi di legge.

Art. 35

DOMICILIO DELLE PARTI

Per gli effetti del contratto, le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi. Per qualsiasi controversia la competenza esclusiva è quella del foro di Palermo.

Art. 36

Accesso ai documenti relativi alla gara

Tutti i documenti relativi alla gara possono essere scaricati dal sito Internet:
<http://www.ersupalermo.gov.it> – sezione BANDI E AVVISI.

RUP: F.D. Carlo Sammarco pec: protocollo@pec.ersupalermo.gov.it

Palermo, lì 30.10.2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.D. Carlo Sammarco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. 39/93